

# La politica economica del fascismo

---

## 1922-25 Liberismo

Nel periodo Liberista si favorirono l'iniziativa privata e gli investimenti facilitando le esportazioni, si riordinarono la politica fiscale e i sistemi di amministrazione riuscendo a chiudere in attivo il bilancio dello Stato.

## 1925 Protezionismo

Il periodo protezionista dura fino alla caduta del regime. In quest'anno una crisi monetaria internazionale costringe il fascismo a proteggere la produzione italiana, riducendo le importazioni troppo costose e potenziando al massimo la produzione interna. Mussolini è deciso a rivalutare la Lira ad ogni costo, pensa di bonificare le terre paludose rendendole produttive e infine vuole incrementare la produzione agricola, in modo particolare quella del grano, per ridurre le importazioni al minimo (Battaglia del Grano). In un primo momento ciò permise di fronteggiare la crisi, in seguito provocò gravi conseguenze:

- crollo delle esportazioni per l'alto valore della Lira.
- rallentamento della produzione provocata dal crollo delle esportazioni.
- crescita della disoccupazione.



## Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

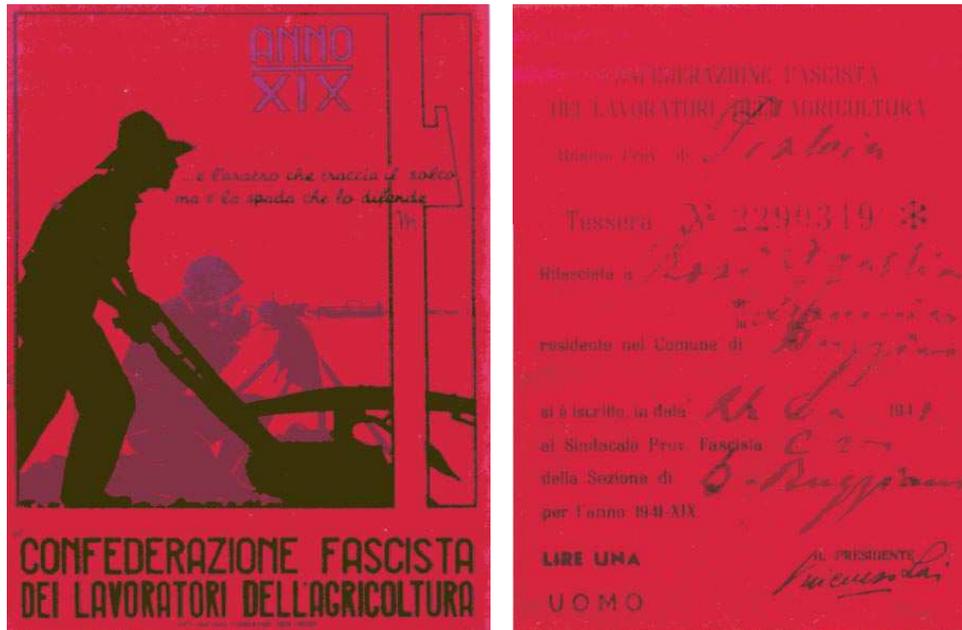
Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: [ragioneria@comune.buggiano.pt.it](mailto:ragioneria@comune.buggiano.pt.it)

Web: <http://www.comue.buggiano.pt.it>

# La politica economica del fascismo

---



La battaglia del Grano

**1929** Inseguito alla crisi esplosa negli USA il governo fascista è costretto a tagliare i salari per ridurre i costi di produzione, potenziando i lavori pubblici per rimediare almeno parzialmente alla disoccupazione (ampliamento rete ferroviaria e rete stradale, grande slancio all'edilizia, la bonifica delle paludi Pontine, ecc.). Nel 1933 viene fondato l'IRI (Istituto per la Ricostruzione Industriale) e l'IMI (Istituto Mobiliare Italiani) per aiutare questi due settori gravemente colpiti dalla crisi.

Lo Stato viene così a condizionare l'iniziativa privata mentre si accentua ulteriormente lo squilibrio economico tra il Nord del paese industrializzato e il Sud prevalentemente dedito all'agricoltura.

## Fiere e Mercati

Durante il ventennio alla agricoltura era stata data attenzione particolare e non erano mancati parziali risultati.

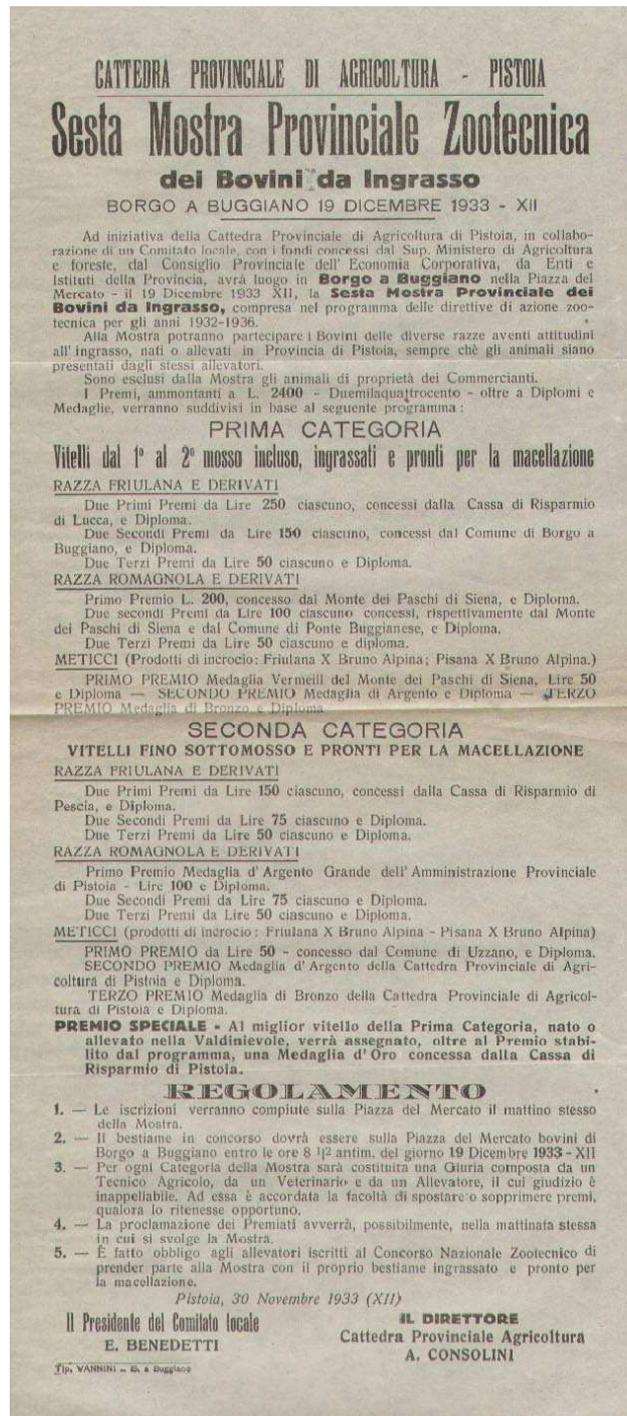
# La politica economica del fascismo

---



A.S.C. di Buggiano, sez. post-unitaria, s. IV, b. 257

# La politica economica del fascismo



A.S.C. di Buggiano, sez. post-unitaria, s. IV, b. 301

Dal 1926 Borgo a Buggiano aveva una sezione della "Cattedra ambulante di agricoltura" della provincia di Lucca (poi confermata anche con la nuova provincia di Pistoia), che aveva contribuito a migliorare le colture e a razionalizzare i metodi di coltivazione e concimazione. In seguito a ciò il grano, i cereali minori, le altre colture promiscue, l'ulivo e la vite ebbero

**Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale**  
Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy  
Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029  
Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473  
EMail: [ragioneria@comune.buggiano.pt.it](mailto:ragioneria@comune.buggiano.pt.it)  
Web: <http://www.comue.buggiano.pt.it>

# La politica economica del fascismo

---

notevoli incrementi di produzione.

Tutto questo produrre a soli fini interni - prevalentemente per raggiungere l'autosufficienza alimentare - finì per danneggiare l'affermarsi di impianti di colture specializzate (come invece stava avvenendo nella vicina Pescia) e quindi per rallentare il processo di ammodernamento dell'agricoltura.

Questo problema non se lo nascondeva nemmeno il Consiglio dell'Economia Corporativa di Pistoia.

Comunque nelle attività agricole di Buggiano si erano sviluppati due importanti settori:

- la selvicoltura, cioè l'allevamento del baco da seta;
- l'allevamento ed il relativo mercato dei capi bovini da ingrasso e da lavoro.

La bachicoltura, questa forma di pluriattività del mondo agricolo, aveva prodotto reddito e strutturato moderne forme di aggregazioni imprenditoriali (industria incubazione bachi ed essiccatoio di bozzoli), ma aveva dovuto subire una grave crisi nel 1929/30 per la concorrenza giapponese.

Da non tralasciare poi la concorrenza delle fibre sintetiche (Lanital, Rayon, ecc.) reclamizzate come un trionfo della genialità e operosità italica nel corso degli anni '30. Rimane comunque il fatto che il più vistoso limite della bachicoltura era quello di essere una attività a conduzione prettamente familiare.



Giusta Bellandi che fila i tocchi di seta. Coll. fam. Vezzani L.

# La politica economica del fascismo

---

L'allevamento del bestiame ed il suo mercato faceva di Borgo a Buggiano uno dei più importanti centri di produzione e commercializzazione della regione.

Relativamente poi alle attività manifatturiere ed al commercio spicciolo, Buggiano, anzi il Borgo, si mostra nel ventennio luogo di notevole operosità.

Nel censimento industriale del 1927 sono presenti diverse attività manifatturiere (con 66 esercizi e 370 addetti), con eccellenze nel settore dell'abbigliamento, in quello alimentare, in quello dei laterizi e in quello meccanico con una società di capitali; come documenta Rossano Pazzagli nel suo ultimo lavoro, questi erano del resto i settori tipici della manifattura, così come si era sviluppata e strutturata nel corso dell'Ottocento.

Borgo a Buggiano si avvia così a divenire un affermato centro industriale e commerciale, richiamando investimenti anche dalle zone del circondario.

Alla data del secondo censimento industriale (1937 - 39) le attività economiche sono cresciute, ma aumentano più le unità locali che gli addetti, cosicché la crescita sembra aver riguardato le attività piccole e piccolissime, che avevano finito per assumere una obiettiva forza di attrazione anche nei confronti di coloro che non erano più in grado di trarre dalla terra tutto il necessario.

## **Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale**

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: [ragioneria@comune.buggiano.pt.it](mailto:ragioneria@comune.buggiano.pt.it)

Web: <http://www.comue.buggiano.pt.it>